



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, l’incarico per le riforme istituzionali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale è stato conferito al sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati l'incarico di Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata conferita la delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 novembre 2022, che stabilisce i limiti di spesa per gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) della Presidenza del Consiglio dei ministri 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 1556 del 6 giugno 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, e successive modificazioni, che definisce l'organizzazione e le funzioni nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, che disciplina, a decorrere dal 1° febbraio 2023, l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, ai sensi del quale all'Ufficio di Gabinetto è assegnato, altresì, con decreto del Ministro, un Consigliere diplomatico, scelto tra il personale appartenente alla carriera diplomatica;

VISTO l'articolo 10, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023 il quale prevede che al Consigliere diplomatico, di cui all'articolo 3, comma 7, per l'espletamento dell'incarico è attribuita, in aggiunta al trattamento economico in godimento erogato dall'Amministrazione di appartenenza, un'indennità di diretta collaborazione non superiore a euro 10.000,00 annui lordi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il *curriculum vitae* del Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI, della carriera diplomatica dei ruoli del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale;

RITENUTO che il Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI possiede particolari capacità e specifica esperienza professionale e risulta, pertanto, idonea a collaborare presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTA la nota prot. 802 dell'8 maggio 2023, con la quale il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa ha richiesto al Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, di avvalersi del Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI, in qualità di Consigliere diplomatico;

VISTA la nota prot. 87967 del 19 maggio 2023, con la quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale ha espresso l'assenso al collocamento fuori ruolo, del Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI;

VISTA la nota prot. DIP 30853 del 9 giugno 2023 con la quale il Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso all'Ufficio del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa la nota MAE0099339 del 7 giugno 2023, concernente il provvedimento di fuori ruolo del Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

VISTA la nota prot. 1127 del 13 giugno 2023, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa ha comunicato al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale l'assunzione di regolare servizio a decorrere dal 13 giugno 2023 del Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dal Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI, ai sensi del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi della collaborazione del Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI in qualità di Consigliere diplomatico ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023;

RITENUTO inoltre di dover determinare il compenso spettante al Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI per il citato incarico, con un'indennità di diretta collaborazione pari a euro 10.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

(diecimila/00) annui lordi, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 10, comma 1, lettera o), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023;

D E C R E T A

Articolo 1

(Conferimento incarico)

1. Il Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI, della carriera diplomatica dei ruoli del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, è nominato Consigliere diplomatico del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, richiamato in premessa.

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 13 giugno 2023 e fino al giuramento di un nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Al Consigliere di Legazione Isa GHIVARELLI, per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuita un'indennità di diretta collaborazione pari a euro 10.000,00 (diecimila/00) annui lordi.
2. L'importo del compenso di cui al comma 1, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Articolo 4

(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Articolo 5

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dal presente decreto trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per gli anni successivi.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, **13 GIU. 2023**

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

Maria Elisabetta Alberti Casellati

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2325/2023
Roma, 23/06/2023